

Roma, 15 gennaio 2021

**Alle Fnp - Cisl Regionali**  
**Alle Fnp - Cisl Territoriali**  
**Loro Sedi**

Circolare n. 33/RM-MC/cmp

**Oggetto: Decreto Legge 14 gennaio 2021 n. 2**

Carissime/i

in G.U. n. 10 del 14 gennaio 2021 è stato pubblicato il Decreto Legge 14 gennaio 2021 n. 2, contenente ulteriori misure per evitare la diffusione del virus.

Il Decreto, vigente dal 14 gennaio 2021, sarà presentato alle Camere per la conversione in legge. Esso **proroga, fino al 30 aprile 2021, lo stato d'emergenza.**

Conferma, inoltre, **fino al 15 febbraio 2021, il divieto**, già in vigore, **di ogni spostamento tra Regioni o Province autonome diverse**, con l'eccezione di quelli motivati da comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute. È comunque consentito il rientro alla propria residenza, domicilio o abitazione.

**Per gli Spostamenti verso altre abitazioni, dal 16 gennaio 2021 e fino al 5 marzo 2021**, sull'intero territorio nazionale si applicano le seguenti misure:

- **è consentito**, una sola volta al giorno, **spostarsi verso un'altra abitazione privata abitata, tra le 5.00 e le ore 22.00**, a un massimo di due persone ulteriori a quelle già conviventi nell'abitazione di destinazione. La persona o le due persone che si spostano potranno comunque portare con sé i figli minori di 14 anni (o altri minori di 14 anni sui quali le stesse persone esercitano la potestà genitoriale) e le persone disabili o non autosufficienti che con loro convivono. Tale spostamento può avvenire all'interno della stessa Regione, in area gialla, e all'interno dello stesso Comune, in area arancione e in area rossa, fatto salvo quanto previsto per gli spostamenti dai Comuni fino a 5.000 abitanti;

- qualora la **mobilità sia limitata all'ambito territoriale comunale**, sono comunque consentiti gli spostamenti dai comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti e per una distanza non superiore a 30 chilometri dai relativi confini, con esclusione in ogni caso degli spostamenti verso i capoluoghi di provincia.

Il Decreto istituisce una cosiddetta **area "bianca"**, nella quale si collocano le Regioni con uno scenario di "tipo 1", un livello di rischio "basso" e una incidenza dei contagi, per tre settimane consecutive, inferiore a 50 casi ogni 100.000 abitanti. In area "bianca" non si applicano le misure restrittive previste dai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM) per le aree gialle, arancioni e rosse ma le attività si svolgono secondo specifici protocolli. Nelle medesime aree possono comunque

essere adottate, con DPCM, specifiche misure restrittive in relazione a determinate attività particolarmente rilevanti dal punto di vista epidemiologico.

La violazione delle disposizioni previste dal decreto è punita con la **sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 400 a euro 1.000**. Se il mancato rispetto delle misure avviene mediante l'utilizzo di un veicolo la sanzione prevista è aumentata fino a un terzo (art. 4 dl n. 19/2020).

**Il Decreto prevede anche l'Istituzione di una piattaforma informativa nazionale sul Piano vaccini**, idonea ad agevolare, sulla base dei fabbisogni rilevati, le attività di distribuzione sul territorio nazionale delle dosi vaccinali, dei dispositivi e degli altri materiali di supporto alla somministrazione, e il relativo tracciamento. Inoltre, su istanza della Regione o Provincia autonoma interessata, la piattaforma nazionale esegue, in sussidiarietà, le operazioni di prenotazione delle vaccinazioni, di registrazione delle somministrazioni dei vaccini e di certificazione delle stesse, nonché le operazioni di trasmissione dei dati al Ministero della Salute.

Le operazioni di predisposizione e gestione della piattaforma sono affidate al Commissario straordinario, il quale si raccorda con il Ministro della Salute, il Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, i soggetti operanti nel servizio Sanitario nazionale, l'Agenzia Italiana del farmaco e l'Istituto Superiore della Sanità.

Il Decreto prevede, infine, disposizioni in merito alle **elezioni suppletive** per i seggi della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica dichiarati vacanti entro il 28 febbraio 2021, le quali si svolgeranno entro il 20 maggio 2021.

Infine, anche le elezioni dei Comuni i cui organi sono stati sciolti ai sensi dell'articolo 143 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, già indette per le date del 22 e 23 novembre 2020, sono rinviate e si svolgeranno entro il 20 maggio 2021.

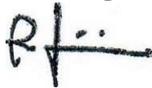
I **permessi di soggiorno** in scadenza entro il 30 aprile 2021 sono prorogati alla medesima data.

Alleghiamo il Decreto Legge 14 gennaio 2021 n. 2.

Fraterni Saluti.

Il Segretario Generale

Piero Ragazzini

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. Ragazzini'.

All: c.s